

# STAFFETTA QUOTIDIANA

« Gas Naturale - GPL - GNL

giovedì 27 luglio 2023

## Gas, operatori in pressing su Arera sul conferimento ai city gate

*Richiesta unanime delle associazioni di un nuovo rinvio di un anno della riforma. "A 2 mesi dal via mancano elementi informativi e tecnici indispensabili"*

Lo scorso 21 luglio tutte le maggiori associazioni di imprese attive nella vendita gas hanno scritto ad Arera per chiedere una nuova proroga di 12 mesi per l'avvio, oggi previsto al 1° ottobre 2023 (v. [Staffetta 06/03](#)), del meccanismo di conferimento automatico della capacità di trasporto ai "city gate", ossia i punti di connessione tra la rete di trasporto Snam e le reti di distribuzione locale

Nella lettera Aiget, Assogas, Efet, Energia Libera, Proxigas e Utilitalia chiedono "il posticipo all'1 ottobre 2024 dell'avvio della riforma e lo svolgimento per un periodo di almeno 6 mesi di prove in bianco "realistiche" e su dati effettivi, in applicazione della (ultima) metodologia approvata con la delibera 72/2023/R/gas per testare tutte le fasi del processo di conferimento e verificare l'adeguatezza dei flussi informativi nonché la bontà degli esiti del conferimento, posto che la sperimentazione (v. [Staffetta 04/10/21 ndr](#)) è stata condotta sulla base di un quadro di riferimento non aggiornato ai sensi della delibera 555/2022 e 72/2023".

Secondo gli operatori 6 mesi è infatti il tempo minimo necessario a prepararsi, mentre oggi, "a poco più di 2 mesi dalla prevista data di decorrenza della riforma, nel quadro tecnico/regolatorio si registrano ancora elementi di incertezza che si sommano alle incertezze derivanti dalle persistenti criticità del Settlement, in particolare stante la necessità di individuare una soluzione strutturale che garantisca l'applicazione corretta delle misure introdotte dalla delibera 555/2022/R/gas".

Nel settore si registra una crescente preoccupazione per l'apparente indisponibilità del regolatore a concedere una nuova dilazione. Nell'ultima riunione del Collegio Arera, martedì, è stata approvata la delibera 334/2023/R/gas recante "disposizioni" sull'avvio della riforma, che non è stata ancora pubblicata ma secondo una fonte di settore non conterrebbe l'auspicata proroga.

Secondo le associazioni un avvio a ottobre nelle attuali condizioni "rischia, anche per il prospettato incremento delle garanzie da prestare, di aumentare sensibilmente l'esposizione finanziaria degli operatori con riferimento anche alla regolazione economica della capacità di trasporto, con effetti economici che potrebbero superare la sostenibilità degli operatori".

"Modalità e tempistiche di implementazione non congrue", prosegue la lettera, "potrebbero tradursi in oneri che gli operatori del settore trasferirebbero in ultima istanza sui clienti finali" con particolare riferimento a "errori e ritardi nella fatturazione", su cui le imprese chiedono quindi "misure di tutela/mitigazione a favore degli UdB e Udd" rispetto a errori e conseguenti rivalse dei clienti finali.

Ieri a quanto risulta alla staffetta si è tenuto un seminario dedicato di Snam in cui è nuovamente emerso che AU/Sii non è al momento pronto ad avviare le prove in bianco necessarie a preparare l'entrata in vigore della riforma.

In allegato la lettera.

© Riproduzione riservata

 [Lettera interassociativa city gate](#)

Vedi anche...

[» Gnl, Olt assegna capacità fino al 2033](#)

---

Copyright 2010©RIP Srl - Staffetta Quotidiana - Reg. Trib. Roma n.328 del 03/08/2006 - ISSN 2499-5924 - Riproduzione  
Riservata

E' vietata la riproduzione, ritrasmissione, fotocopia, immissione in reti intranet o internet, su server di rete, copie via e-mail,  
rassegne stampa o altro modo di diffusione delle notizie o servizi della presente pubblicazione senza autorizzazione della

Rivista Italiana Petrolio S.r.l.- P. IVA: 01056161001 - **Privacy**